

Codice DB0803

D.D. 22 luglio 2014, n. 439

**Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Restituzione contributi da parte dei Comuni e accertamento sul capitolo di entrata n. 36455/2014 di euro 19.905,77.**

Premesso che:

la legge 09.01.1989 n. 13, recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, prevede, all'art. 9, contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti, a favore dei portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, di coloro che hanno a carico i citati soggetti, nonché dei condominii ove risiedono le suddette categorie dei beneficiari;

la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 25-10730 del 09.02.2009, ha approvato nuovi "Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi regionali per interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati", ai fini dell'attuazione della Legge 09.01.1989, n. 13;

l'ammissibilità delle domande avviene in attuazione di quanto stabilito dalla legge 09.01.1989, n. 13, dalla relativa Circolare esplicativa n. 1669/U.L. del 21.06.1989 e dalla D.G.R. n. 25-10730 del 09.02.2009; per le prescrizioni tecniche si applica il D.M. n. 236 del 14.06.1989;

la L.R. n. 44/2000, art. 89 attribuisce la competenza delle funzioni di vigilanza sull'attuazione dei programmi alla Regione Piemonte.

considerato che:

- al Comune di Valfenera con Determinazione Dirigenziale n. 491 del 01/08/2011 sono stati erogati contributi pari ad euro 660,46, con D.D. n. 810 del 15/12/2011 sono stati erogati contributi pari ad euro 7.678,06, per un totale pari ad euro 8.338,52 restituiti alla Regione Piemonte, la quale ha provveduto in data 27/03/2014 alla riscossione con quietanza n. 6020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 438 del 18/09/2013 sono stati erogati contributi al Comune di Asti restituiti alla Regione Piemonte dal Comune medesimo riscossi in data 10/04/2014 con quietanza n. 6905 pari ad euro 401,09;
- con Determinazione Dirigenziale n. 483 del 21/11/2008 sono stati erogati contributi al Comune di Alessandria pari ad euro 6.399,83 restituiti alla Regione Piemonte, la quale ha provveduto alla riscossione in data 31/03/2014 con quietanza n. 6396;
- il Comune di Alessandria ha restituito altresì la somma pari ad euro 4.766,33 alla Regione Piemonte, la quale ha provveduto alla riscossione con quietanza n. 6397 del 31/03/2014, la somma menzionata in paragrafo era stata erogata dalla Regione Piemonte al Comune di Alessandria con D.D. n. 71 del 26/01/2010;

dato atto:

che occorre accertare a favore della Regione Piemonte sul cap. di entrata n. 36455/2014 la somma di euro 19.905,77 a titolo di restituzione contributo legge n. 13/1989.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la legge 09.01.1989 n. 13;  
Vista la deliberazione n. 25-10730 del 09.02.2009;  
Vista la L.R. n. 44/2000, art. 89;  
Visto il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
Vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";  
Vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";  
Vista la L.R. 2/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016";  
Vista la D.D. n. 491 del 01/08/2011;  
Vista la D.D. n. 810 del 15/12/2011;  
Vista la D.D. n. 438 del 18/09/2013;  
Vista la D.D. n. 483 del 21/11/2008;  
Vista la D.D. n. 71 del 26/01/2010;

*determina*

di accertare a favore della Regione Piemonte sul cap. di entrata n. 36455/2014 la somma di euro 19.905,77, a titolo di restituzione dei contributi L. 13/1989 dai Comuni sotto riportati:

Valfenera	8.338,52
Asti	401,09
Alessandria	6.399,83
Alessandria	4.766,33
TOTALE	19.905,77

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 18.10.2010, n. 22.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Il Dirigente  
Giuseppina Franzo